

# TRIS DI APP

**Il gruppo norvegese ha presentato ad Agritechnica tre nuove applicazioni IsoMatch. E non solo**

**S**in dalla prima introduzione dell'IsoMatch Tellus, Kverneland ha iniziato a sviluppare numerosi prodotti e applicazioni per arricchire la gamma IsoMatch, con l'obiettivo di offrire soluzioni e applicazioni sempre nuove per rendere il lavoro agricolo più semplice ed efficiente, permettendo di risparmiare sui costi. Ecco quindi che durante l'edizione 2013 di Agritechnica Kverneland ha lanciato tre nuove App per arricchire la gamma di prodotti IsoMatch. Vediamone le principali caratteristiche in breve.

## IsoMatch EasyControlApp

Alcune macchine hanno diverse funzionalità e scegliere tra le numerose opzioni può essere una sfi-

da. L'EasyControlApp rende questo compito più semplice, in quanto l'operatore può assegnare le funzioni su una seconda schermata. Questa applicazione offre tutti i vantaggi del monitor a doppia schermata: in questo modo l'operatore può controllare due processi allo stesso tempo, che sia lavoro svolto da macchine o applicazioni. Il controllo dell'attrezzatura agricola avviene tramite un joystick Isobus, che permette inoltre all'operatore di assegnare le funzioni ausiliarie della macchina ai diversi pulsanti presenti sul joystick. In questo modo l'operatore potrà controllare più funzioni senza dover consultare più pagine del menu, in modo più semplice e veloce.



## IsoMatch OnTimeApp

Grazie all'applicazione IsoMatch OnTime è possibile sapere in modo semplice ed immediato quanto è il tempo previsto per il lavoro, quanto sarà efficiente e quanto prodotto sarà effettivamente necessario. Tramite un sistema che si basa sullo stesso principio dei navigatori satellitari, questa App permette all'agricoltore di organizzare al meglio il suo lavoro in termini di tempo e costi.

## IsoMatch TopService

Questo servizio professionale mantiene l'IsoMatch Tellus costantemente aggiornato, in quanto aiuta il dealer nell'analisi e nella ri-

■ L'IsoMatch EasyControl e OnTime App sono applicazioni completamente gratuite e saranno disponibili come componenti software dell'IsoMatch Tellus a partire da marzo 2014.

cerca di nuove soluzioni software. Presenta numerosi vantaggi come la struttura ergonomica e di facile comprensione, un download automatico degli aggiornamenti, disponibilità in diverse lingue, note di rilascio e tanto altro. Novità importante che verrà presto introdotta è il Remote Support (Supporto Remoto), che permette a un solo operatore di lavorare direttamente da casa o dall'ufficio mantenendo un controllo costante sia sull'attrezzo che sulle funzioni svolte dal terminale. Nel pacchetto è incluso l'IsoMatch TopService Kit, una valigetta che

## PROGETTO 250

Kverneland Progetto 250 è lo step successivo alla serie di aratri 150 (2009-2012). Dopo il lancio dei 4



■ I supporti e le punte Knock-on sono gli stessi sia per gli aratri che per i coltivatori Kverneland.

aratri per trattori con potenza superiore ai 150 HP, la serie Kverneland 250 di aratri reversibili montati è destinata all'attacco con trattori da potenze maggiori di 250 HP. L'obiettivo è quello di costruire un aratro in grado di lavorare nella maggior parte delle condizioni meteo e di terreno, mantenendo i valori tradizionali come robustezza, leggerezza, semplicità di regolazione ed elevate prestazioni. Kverneland R&S ha inoltre selezionato una nuova azienda norvegese, la Eker Design, per migliorare il design industriale dei suoi aratri.

Sempre in tema di aratri un'importante novità presentata ad Hannover è stata quella relativa ai supporti Knock-on per vomeri di aratri, seguendo così la versione per coltivatori.

Il nuovo sistema Knock-on brevettato è formato da due parti: un supporto fissato su un qualsiasi vomero Kverneland e un punto Knock-on. Secondo Kverneland le parti Knock-

on per aratri vengono sostituite in tempi ben minori rispetto a quanto accade nei punti reversibili: nei suoli più difficili dove le parti devono essere cambiate più frequentemente, o, nei casi di aratri più grandi, anche più di 5 solchi, si può arrivare a risparmiare il 90% di tempo. Come attrezzi, bastano un martello e uno scalpello: un colpo per rimuoverlo, un altro colpo per fissare un nuovo punto. Kverneland dichiara che i test condotti indicano che il 75% delle punte Knock-on può essere inserito prima della loro sostituzione, a differenza di quanto accade nelle punte reversibili. In questo modo l'acciaio presente sulla macchina è maggiore e le parti dovranno essere sostituite meno frequentemente. Infine, rispetto ai verso concorrenti, sempre secondo il gruppo norvegese, i corpi Kverneland sono stati rinnovati e progettati per mantenere una bassa forza di trazione e quindi per contenere i costi di carburante. ■

contiene i cablaggi e gli accessori necessari per la diagnostica e il download gratuito di tutti gli aggiornamenti software.

### Project iX, il diserbo futuro

Applicando una decennale esperienza nella produzione di tecnologie per il diserbo, Kverneland ha introdotto una nuova visione nel futuro del diserbo. Con il nuovo Project iX, infatti, anche questo presentato ad Hannover, ha

■ L'IsoMatch TopService è acquistabile online sul sito [www.isomatchshop.com](http://www.isomatchshop.com) (per i dealer già in possesso del "Flash kit" originale).



fissato dei chiari obiettivi da raggiungere con la realizzazione della prossima generazione di botti del diserbo. «Le conoscenze dei clienti e le nostre competenze sono dei fattori fondamentali, che vorremmo unire per garantire il miglior sviluppo possibile per la nostra offerta di botti del diserbo - ha detto **Piet Jan van der Marel**, Manager Ricerca & Sviluppo nell'area Kverneland Group Crop Care -. Gli agricoltori



■ Con il Progetto iX Kverneland intende unire le proprie visioni a quelle dei clienti per ideare insieme le future botti del diserbo.

in visita allo stand ci hanno dato i loro suggerimenti e le loro opinioni sul futuro del diserbo. L'obiettivo principale dell'iniziativa Project iX è di unire le nostre visioni e quelle dei clienti per ideare insieme le future botti del diserbo».

Una parte importante del Project iX ad Agritechnica è stato il lancio di una nuova

campagna di comunicazione "Challenge our Team", dove i visitatori hanno avuto modo di interagire con gli ingegneri Kverneland dell'area diserbo ed esprimere le loro necessità in campo di diserbo. Le migliori idee saranno premiate con un viaggio allo stabilimento per il Crop Care a Nieuw-Ven- nep, in Olanda. ■

## MEDAGLIA D'ORO PER L'INNOVAZIONE

### L'ibrido telescopico del gruppo cuneese sul primo gradino del podio ad Agritechnica

**A**ll'alba del 50° anniversario della fondazione della Società avvenuta nel 1964, Merlo brinda al conferimento della medaglia d'oro per l'innovazione tecnica da parte dell'Organizzazione tedesca per l'agricoltura Dlg. Per Merlo è il secondo riconoscimento ricevuto all'Agritechnica, dato che la prima medaglia era stata conferita nel 2001 per il Multifarmer 30.6.

L'ibrido 40.7 è uno dei frutti della strategia Merlo che mira a creare prodotti innovativi verso un futuro teso al superamento dei combustibili fossili. In modalità ibrida (ovvero con diesel in funzione quando serve) il regime motore viene

settato in base al massimo rendimento possibile, consentendo un risparmio di combustibile del 30% rispetto ad un motore diesel di pari potenza, adottato su telescopici convenzionali. L'ibrido 40.7 è equipaggiato di un motore diesel da 56 kW, in luogo di un motore >100 kW adottato sugli analoghi modelli convenzionali di pari prestazioni. Il motore adottato sul 40.7 non necessita del post trattamento "Scr" a urea, semplificando la gestione quotidiana. Nella modalità "Full electric" (100% elettrico), per impieghi prevalentemente al chiuso, l'ibrido Merlo consente eccellenti livelli di autonomia: 4 ore in



■ L'ibrido Merlo esposto ad Agritechnica.

modalità Eco e 2 ore in modalità 100% elettrica.

#### Nuove frontiere applicative

L'obiettivo Merlo è di rendere disponibile un sollevatore telescopico ibrido, dotato di un'architettura innovativa che permetta di minimizzare

il consumo di combustibile nella modalità ibrida e di ridurre le emissioni a zero nella modalità "Full electric", 100% elettrico. Il sistema oltre ad offrire un positivo impatto ambientale, è performante, silenzioso e versatile, in quanto può essere impiegato sia in spazi chiusi sia aperti.



■ Negli spazi chiusi l'ibrido Merlo lavora in modalità 100% elettrico.



■ Negli spazi aperti il nuovo telescopico lavora in modalità ibrida.

Negli spazi chiusi (serre, allevamenti di bestiame, processi di lavorazione in campo alimentare e in edifici pubblici e privati) lavora in modalità 100% elettrico, negli spazi aperti in modalità ibrida, dove offre prestazioni simili a telescopici dotati del solo motore diesel. L'ibrido 40.7 è notevolmente più silenzioso rispetto a uno convenzionale, poiché settato a un regime costante a 1200 giri/min oppure 1800 giri/min.

L'ibrido è stato concepito con un'architettura modulare per consentire di essere integrato nelle future famiglie di prodotto Merlo, con l'intento di sviluppare un'intera famiglia basata sulla medesima tecnologia innovativa. La soluzione originale è costituita da un'architettura ibrida serie-parallelo (coperta da brevetti) che può sfruttare efficacemente tutte le possibili condizioni di movimentazione ibrida-diesel-elettrica. L'architettura ibrida Merlo è costituita dai seguenti organi principali: un motore diesel da 56 kW, settato a un numero di giri prestabilito, che consente un sensibile risparmio energetico; generatore/motore elettrico, connesso alle ruote tramite un cambio meccanico; pompa idraulica per l'alimentazione del braccio telescopico e servizi ausiliari; pacco di batterie al litio di lunga durata - Long Life -, di facile sostituzione; centralina

elettronica preposta alla gestione del sistema sviluppata dai tecnici Merlo; sistema che consente il recupero di energia in frenata.

Nella modalità "full electric" (100% elettrico) la macchina può funzionare simultaneamente sia in trazione sia in sollevamento, grazie a un motore elettrico alimentato da un pacco di batterie al litio. Un cambio meccanico a due velocità viene frapposto tra motore elettrico e le ruote per consentire una gamma di velocità compresa da zero a 40 km/h. Nella modalità ibrida il motore diesel genera potenza idraulica ed elettrica impiegata nel modo seguente: la potenza idraulica viene impiegata per i servizi ausiliari e per il funzionamento del braccio, mentre la potenza elettrica viene trasmessa alle

ruote da un sistema generatore/motore elettrico. Un cambio meccanico a due velocità viene frapposto tra motore elettrico e le ruote per consentire una gamma di velocità compresa da zero a 40 km/h. La centralina di controllo ottimizza la richiesta di energia fornita dalle batterie e dal motore diesel, in funzione della tipologia di lavoro che si sta svolgendo e del livello di carica delle batterie al litio.

Nella modalità "diesel on" il motore a combustione interna lavora a un numero di giri ottimizzato per limitare i consumi, rumorosità e fornisce la potenza necessaria per le operazioni di sollevamento e trazione, oltre a ricaricare le batterie. Il motore da 56kW consente un risparmio energetico del 30% nei confronti

di un telescopico analogo mosso dal solo motore diesel, il quale necessita, a parità di prestazioni, di una potenza >100 kW.

## Nuova cabina

L'ibrido 40.7 adotta la nuova cabina Merlo che si caratterizza per un design accurato, da una larghezza esterna di 1.010 mm che consente un ampio spazio a bordo. L'accesso al posto di guida è facilitato da un'ampia porta di 870 mm. L'operatore gode di un'eccellente visibilità fornita da un parabrezza curvo, denominato "Sky view", il quale permette la massima visibilità del carico anche a braccio telescopico completamente alzato. Sul joystick vengono incorporati anche i comandi dell'inversore, replicati al volante per la massima funzionalità. L'impianto di riscaldamento e A/C bizona assicura piedi caldi e testa fresca d'inverno e un ambiente climatizzato d'estate. L'ergonomia del posto guida viene massimizzata dal volante e dal pannello strumenti digitale, coadiuvato da un display da 8,5" le cui funzioni vengono visualizzate tramite una manopola di tipo "automotive" pratica e funzionale per la gestione e la visualizzazione dei parametri del "Controllo Dinamico del Carico" e di altre funzioni come il sistema di pesatura.



■ L'ibrido 40.7 adotta la nuova cabina Merlo che si caratterizza per un design accurato, da una larghezza esterna di 1.010 mm che consente un ampio spazio a bordo.